

Alle pretese padronali, rispondiamo *uniti* in difesa dei nostri interessi

Nonostante le poche informazioni per di più non uniformi anzi contraddittorie, il [comunicato dell' 8 Marzo](#) delle Segreterie Nazionali di categoria è decisamente chiaro: **I padroni non passeranno!**

“Le OO.SS. hanno respinto completamente le logiche tendenti a ridurre i diritti, le tutele ed il salario, oltre ad ogni tentativo di destrutturare il CCNL. Le Segreterie Nazionali e la delegazione trattante hanno opposto un forte rifiuto alle pretese datoriali considerandole irricevibili e vere provocazioni”.

Una cosa abbiamo imparato in questi anni: le associazioni padronali, davanti a indecisioni e timidezze delle organizzazioni sindacali, a piattaforme rivendicative moderate, diventano più aggressive : **Eliminazione delle 8 ore giornaliere, ritornare alle 40 ore settimanali, estendere la pausa ad un massimo di 4 ore, inserire la settimana mobile per gli autisti in modo da fare scomparire le domeniche, i primi 3 giorni di malattia non pagata, ridurre le ferie da 22 a 20 giorni, i Rol a 20 ore. Eliminare le ex festività -32 ore- aumentare la flessibilità e la precarietà. Ai nuovi assunti eliminare la 14° e congelare gli scatti di anzianità!** Ed altro ancora...

Da tempo chiediamo alle Confederazioni di informare, discutere ma soprattutto prepararsi ad uno scontro inevitabile. Da mesi i padroni hanno dichiarato di voler fare [come Marchionne!](#) Anzi meglio.

Noi lo abbiamo detto a gran voce, lo abbiamo discusso in assemblea e votato con un [Odg](#).

Il Sindacato deve agire con decisione. **Le possibilità che il 18 marzo la trattativa si “rompa” sono enormi ed è per questo che il sindacato deve preparare la mobilitazione.** Sono tempi duri, scioperare non è facile, ma oggi in gioco non c'è un semplice rinnovo ma l'esistenza di un contratto che possa definirsi tale. Se mobilitazione deve essere, che lo sia veramente.

Il settore è in fibrillazione da tempo, le aree logistiche, le più martoriate dal capitale sono in fermento, il 22 Marzo ci sarà lo sciopero dei sindacati extraconfederali. È ora che il sindacato più rappresentativo torni in campo! Insieme saremo in grado di cambiare le condizioni esistenti! Resta chiaro che non basta rigettare le richieste padronali, ma dovremmo anche rivedere le rivendicazioni che devono essere degne di questo nome - non basta portare a casa i pochi euro firmati come nel contratto dei metalmeccanici o della Fiat, che giustamente la Cgil non ha accettato-.

La vita è già abbastanza dura così, i sacrifici è giunto il momento che li facciano quelli che fino ad ora hanno fatto e continuano a fare profitti. Abbiamo dei figli da crescere, delle famiglie da sostenere, e da oltre 5 anni ci stiamo facendo anche carico della crisi economica prodotta da industriali e banchieri.

Non possiamo permetterci un arretramento ulteriore, non dobbiamo permetterglielo perché domani metteranno in discussione anche le nostre libertà! **NOI SCHIAVI MAI!**

18-3-13

Segui la trattativa

<http://www.trasportiinlotta.it/CCNL2013-2015/legendaCCNL2013-2015.htm>

info@trasportiinlotta.it

